

RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: LM 69

Sede: Potenza

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, dal 1/09/2024 Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Mariana Amato (Coordinatore del CdS¹)

Prof.ssa Adele Coppola (Responsabile del Riesame)

Dott.Gianvito Scocuzza (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.Prof. Stefano Cecchini

Prof. Marios Drosos

Prof.ssa Stella Lovelli

Dr.ssa / Dr. Emilia Tancredi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sig.ra Lucia Robilotta (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS⁴)

Sono stati consultati inoltre i componenti il CCdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 6/12/2024

Oggetti della discussione:

- commento relativo ai quadri del RCR
- punti di forza e di debolezza, raccomandazioni

Presentato e discusso dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/12/2024

Approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/01/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente del CdS ha presentato all'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio la sintesi dello stato del Riesame, in particolare quanto successo a partire dall'ultimo riesame ciclico. Ha illustrato la procedura di analisi delle criticità effettuata dal gruppo di riesame che ha contribuito alla stesura del documento. Successivamente è stata mostrata e discussa l'analisi dei dati, citando le varie fonti documentali utilizzate. I quadri del RCR sono stati

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

compilati in modo esaustivo, anche tenendo conto del fatto che diverse azioni non possono essere ascritte esclusivamente al CCdS. I punti evidenziati riguardano la necessità di valutare annualmente il vademecum per gli studenti, di analizzare le motivazioni della scarsa adesione degli studenti al programma Erasmus e produrre un report, e la necessità di rivedere il percorso formativo anche nell'ambito dell'offerta di Dipartimento e delle sue modifiche. Fra i punti di forza del CCdS e delle sue azioni negli ultimi 3 anni va inclusa la forte collaborazione ed il continuo dialogo fra docenti e studenti negli organi collegiali e nella vita accademica e l'impegno di tutte le componenti. Fra le raccomandazioni la necessità di una dotazione maggiore di personale tecnico e amministrativo e di reclutamento di docenti in relazione alle previsioni di pensionamento e alle esigenze didattiche future.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>

		<p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. Nuovo comitato di indirizzo

A seguito delle osservazioni CEV del 2017, il CCdS aveva istituito un comitato di indirizzo specifico per la laurea magistrale costituito da associazioni professionali ed ambientali ed imprese.

Nel 2023 è stato istituito un nuovo comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale e che fa riferimento alla struttura primaria di riferimento unico per la Scuola (attuale Dipartimento). Questo risponde alle linee guida redatte dal Presidio della Qualità dell'Ateneo con l'intento di superare le criticità più volte rilevate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla sistematicità ed eterogeneità delle metodologie utilizzate dai Corsi di Studio nelle attività di consultazione con le parti interessate. Inoltre, le fonti di consultazione sono state ampliate coinvolgendo una più vasta gamma di stakeholders rispetto al comitato di indirizzo precedente. Le motivazioni della scelta si basano sull'intento di coinvolgere componenti che rappresentino la grande diversità dei campi di applicazione degli studi e degli sbocchi professionali e della crescente interconnessione fra campi di applicazione agro-alimentare ed agro-ambientale. Il Comitato è composto infatti da membri comuni ai CdS della Scuola (attuale Dipartimento) e componenti specifici per le Scienze agrarie elencate nella SUA-CDS quadro A1b1. L'elenco dei partecipanti è pubblicato sulla pagina web (v. sotto per i riferimenti).

2. La struttura del corso di studi è stata resa esplicita sul web

Nell'ultimo RCR si rilevava la criticità relativa alla mancanza di informazioni di immediato accesso sul web. La struttura del corso di studi era descritta nel Regolamento, disponibile sul sito web. Tale struttura risultava quindi chiara solo leggendo il regolamento del corso di studi. Il link relativo agli insegnamenti attivi riportava ad un elenco di insegnamenti da cui non era possibile evincere gli insegnamenti comuni, quelli dei singoli curricula e quelli a scelta libera dello studente. La mancanza di informazioni immediatamente acquisibili risultava talvolta disorientante anche per i docenti tutor.

La struttura del corso è stata invece resa facilmente accessibile su una pagina web del piano di studi che riporta l'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità, come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi.

3. Regolamenti per lo svolgimento della prova finale e loro diffusione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono state codificate in un nuovo regolamento nel 2022, e questo è stato reso accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali [2]. Il settore gestione della didattica del CCdS in Scienze e Tecnologie agrarie ha inviato un messaggio di posta elettronica a tutti gli studenti segnalando il nuovo regolamento [3]. Le nuove modalità di svolgimento della prova finale sono state illustrate agli studenti dalla coordinatrice del CdS e dalla presidente della Commissione Paritetica Docenti - Studenti attraverso visite in classe all'inizio dei corsi. La coordinatrice del CdS e la Presidentessa della Commissione Paritetica hanno incontrato gli studenti nel marzo 2023 e 2024 e nell'ottobre 2024 per informarli circa il nuovo regolamento. In tali occasioni è stata anche effettuata una valutazione attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti. In diverse altre occasioni formali ed informali gli studenti hanno segnalato criticità relative ai tempi previsti per la richiesta di assegnazione dell'elaborato finale. Pertanto, in occasione della creazione delle nuove strutture primarie di Ateneo nel settembre 2024 è stato approvato un nuovo regolamento per la prova finale che tiene conto delle segnalazioni degli studenti.

Azione Correttiva n.1 Nuovo comitato di indirizzo

Azioni intraprese E' stato istituito un nuovo comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche, ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale e che fa riferimento alla struttura primaria di riferimento unico per la Scuola (attuale Dipartimento).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva Conclusa; il comitato va consultato periodicamente

Azione Correttiva n.2 La struttura del corso di studi è stata resa esplicita sul web

Azioni intraprese E' stata creata una pagina con la struttura del piano di studi, facilmente accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica del corso di studi che riporta l'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità, come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva Conclusa; via via che l'offerta didattica si evolve vanno inseriti aggiornamenti

Azione Correttiva n.3 Redazione e diffusione di nuovi regolamenti per la prova finale

Azioni intraprese Il regolamento per la prova finale è stato modificato nel 2022 e poi, a seguito delle segnalazioni degli studenti, nel 2024. Le azioni di diffusione e raccolta feedback sono state intraprese in relazione alla prima modifica.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva Nuovo regolamento approvato.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: SUACdS 21-24:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A1a, A1b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a**

[2] Titolo: SUA CdS 21-23 e 23-24:

Breve Descrizione: SUA, quadro con le risultanze della consultazione delle parti interessate in fase di istituzione del corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato al quadro A1a della SUA

[3] Titolo: pagina web SAFE dottorato di ricerca

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [PhD - Dottorato di Ricerca - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Documenti a supporto:

[4] Titolo: Verbale Scuola SAFE 9 del 21 giugno 2023; Verbale del CdS n. 6 del 19 luglio 2023

Breve Descrizione: Verbali del consiglio della struttura primaria e del Corso di Studi che riportano la costituzione di un comitato di indirizzo unico per i CdS della Scuola.

Link alla pagina:

[Comitato di indirizzo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#) dove si possono consultare gli atti di:

- Costituzione Comitato di Indirizzo
- Composizione Comitato di indirizzo
- Regolamento di funzionamento
- Verbale n. 1
- presentazione cds TAL/STAL al primo incontro
- presentazione cds SFA e TA/STA al primo incontro

[5] Titolo: Verbali CdS 6 del 15 Giugno 2021; 3 del 21 Marzo 2022; 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione: Verbali del consiglio di Corso di Studi che riportano le risultanze delle consultazioni con le parti sociali riguardo alla revisione dell'offerta e l'approvazione dell'offerta formativa programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: da [Verbali cds Tecnologie Agrarie L 25 e Scienze e Tecnologie Agrarie LM 69 - SAFE - Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali](#)

[6] Titolo: Verbale CdS11 del 18 dicembre 2023 – punto 6

Breve Descrizione: Verbale del consiglio di Corso di Studi che riporta il dibattito sulla revisione dell'offerta formativa e la costituzione di commissione per la revisione

[7] Titolo: Verbale Dipartimento DAFE del 23 ottobre 2024 nel quale viene effettuata richiesta di modifica dell'ordinamento didattico in modalità semplificata perché conforme alle nuove classi di laurea DM 1649 del 19 dicembre 2023

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o*

economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il corso di studi, nella sua attuale configurazione, è stato attivato nel 2010 secondo le direttive del D.M. 270/04. Le funzioni e le competenze del dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie risultano descritte nel regolamento didattico, disponibile sul sito web del Corso di Studi e sintetizzate nel Quadro A2.a della SUA-CdS. L'ordinamento didattico risulta congruente con quello descritto dal DM 1649 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea, e pertanto, il profilo culturale delineato in fase iniziale conserva la sua validità. Nel corso degli anni sono emersi punti di forza, e sono state messe in campo azioni per il miglioramento di diverse aree. La situazione in base ai dati attuali è esposta di seguito:

Punti di forza:

In fase di progettazione iniziale del CdS sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali attraverso un'ampia consultazione. Il profilo culturale e professionale, nonché l'architettura del CdS, sono stati definiti tenendo conto sia della struttura di base adeguata alla didattica pianificata a livello nazionale, sia del contesto territoriale lucano e dei territori limitrofi, acquisendo il parere positivo dei rappresentanti degli ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali (ODAF) della Provincia di Potenza e Matera, in linea con il CONAF. L'acquisizione del parere favorevole dei rappresentanti delegati fu il frutto di una positiva valutazione delle prevedibili collocazioni dei laureati in attività lavorative coerenti con i relativi corsi di studio, con i relativi obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti. Nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, in fase di progettazione del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA), si è tenuto conto delle declaratorie dei SSD di riferimento, oltre alle risultanze degli incontri con le organizzazioni rappresentative, definite come portatori di interesse (PI) [1,2].]. Le competenze acquisite sono in linea con le esigenze del mondo del lavoro e di una eventuale successiva partecipazione al ciclo formativo successivo, in particolare del dottorato in Scienze Agrarie, Forestali e degli Alimenti (anche se non esplicitamente citato) che prevede un curriculum in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali [3].

I profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati sono descritti in maniera esaustiva nel documento SUA [1]. La coerenza del profilo in uscita del laureato è verificata ed aggiornata mediante consultazioni periodiche con i PI presenti nel Comitato di indirizzo del CdS, di cui fa parte integrante anche una rappresentanza studentesca. La consultazione è iniziata il 14-6-2021 con la somministrazione di un questionario ai PI, le cui risultanze sono la base per il continuo aggiornamento dell'offerta formativa. Il Comitato di Indirizzo si riunisce di norma con cadenza annuale; i link di tali riunioni sono disponibili nella SUA 21-23, quadro A1.b.

E' stato istituito un comitato d'indirizzo molto ampio, che comprende parti interessate per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale ed anche parti interessate specifiche del CdS. Le consultazioni delle parti sociali sono pertanto di due livelli:

- ampie, date le interconnessioni fra tematiche agrarie, ambientali ed alimentari che corrispondono ai concetti della programmazione europea di "farm to fork" e "one health"
- focalizzate sul corso di laurea magistrale in scienze e tecnologie agrarie data la presenza di parti interessate specifiche

Nello specifico la Scuola SAFE nella seduta del 21 giugno 2023 ha approvato la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo unico per la Scuola [4], in accordo con le linee guida redatte dal Presidio della Qualità dell'Ateneo con l'intento di superare le criticità più volte rilevate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla sistematicità ed eterogeneità delle metodologie utilizzate dai Corsi di Studio nelle attività di consultazione con le parti interessate. Inoltre, le fonti di consultazione sono state ampliate coinvolgendo una più vasta gamma di stakeholders rispetto al comitato di indirizzo precedente. Le motivazioni della scelta si basano sull'intento di coinvolgere componenti che rappresentino la grande diversità dei campi di applicazione degli studi e degli sbocchi professionali. Il Comitato è composto infatti da membri comuni ai CdS della Scuola e componenti specifici per le Scienze agrarie elencate nella SUA-CDS quadro A1b[1]). I membri comuni sono: DIRETTORE, COORDINATORI DEI CDS, PRESIDENTE CPDS, REFERENTE AQ, MANAGER DIDATTICO, RAPPRESENTATE STUDENTI, RAPPRESENTANTI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI

DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA MT E PZ, RAPPRESENTANTE ORDINE PROFESSIONALE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI DI BASILICATA E CALABRIA, RAPPRESENTANTE CONFAGRICOLTURA, RAPPRESENTANTE REGIONE BASILICATA Dipartimento per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, RAPPRESENTANTE ALSIA, RAPPRESENTANTE Ente Parco Nazionale del Pollino, RAPPRESENTANTE CIA, RAPPRESENTANTE COLDIRETTI, RAPPRESENTANTE COPAGRI. Le parti specifiche per il CdS sono: CON.PRO.BIO. Lucano, Soc. Coop. Agricola La Generale Scarl, Azienda Masturzo, Azienda Agricola Mellone 'Idea Natura', ReAgri s.r.l., Fattorie Donna Giulia SrL, Legambiente Basilicata, Singenta, Soc. di agronomi di campo ANTESIA, Coldiretti, CIA, COPAGRI, CONFAGRICOLTURA, Associazione Regionale Allevatori.

Il comitato d'indirizzo viene consultato regolarmente: le consultazioni delle parti sociali avvengono con cadenza annuale

Le riflessioni del Comitato di Indirizzo vengono riportate in Consiglio del CdS al fine di migliorare l'offerta formativa in funzione delle nuove esigenze professionali suggerite dai PI. In quest'ottica, viene aggiornata ed ampliata l'offerta di insegnamenti opzionali (crediti a libera scelta) ad integrazione delle conoscenze indicate nel profilo in uscita. Inoltre, anche su suggerimento dei PI, lo studente, previa approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, può utilizzare 6 CFU a scelta libera dei 12 totali per svolgere un tirocinio formativo, al termine del quale produce una relazione e sostiene un esame con un voto finale.

La revisione dei percorsi viene affrontata nelle riunioni della Commissione Riesame/ Gruppo AQ e durante le adunanze del CdS, in particolare in occasione della discussione delle risultanze delle consultazioni con le parti sociali e dell'approvazione dell'offerta formativa programmata [5].

Per la revisione dell'offerta formativa. Il CCDS ha promosso un dibattito culminato in una assemblea che si è svolta in data 29 novembre 2023 includendo anche i docenti che erogano corsi e che non fanno parte del consiglio di corso di studi, e nella riunione del CCdS del dicembre 2023 nel corso della quale sono state istituite commissioni di lavoro per la revisione dell'offerta [6].

Oltre agli studi di settore ufficiali, il CdS ha avviato uno studio parallelo, mediante intervista/questionario, da compilarli da parte del laureando per l'espressione del suo soddisfacimento generale del CdL frequentato. Inoltre, mediante contatti diretti con i laureati degli ultimi anni, vengono continuamente aggiornate le informazioni inerenti all'occupazione degli stessi.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide come confermato dagli incontri periodici con le parti interessate e dalla congruenza dell'ordinamento didattico con quello descritto dal DM 1649 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea [7]. L'ordinamento didattico risulta tuttora attuale: il DM 1649 del 19 dicembre 2023 definisce i nuovi ordinamenti didattici per le classi di laurea magistrali nel quadro della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l'obiettivo di superare le stratificazioni che nel tempo hanno spinto la formazione universitaria verso una non adeguata aderenza a modelli europei, a un disallineamento con i tempi e il mercato del lavoro, nonché ad un'autonomia limitata degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo. L'ordinamento del CdS è conforme a quello descritto dal DM 1649 dunque risponde ai suoi obiettivi di adeguatezza delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale al mutato contesto socio-culturale che presenta la società attuale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità, e le procedure stabilite vanno applicate periodicamente

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 21-23:**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4a

[2] Titolo: **Regolamento didattico**
 Breve Descrizione: Il regolamento didattico descrive i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie, istituito presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (SAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe LM-69 delle lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie (D.M. 16 marzo 2007)

[3] Titolo: **SUA CdS 21-23:**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A4.b.2, A4.c, A4.d**

[4] Titolo: **SUA CdS 21-23:**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A2.b**
Upload / Link del documento: da fare?

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Punto D.CDS.1.2.1. Il CdS ritiene che non vi siano criticità da rilevare in quanto le peculiarità culturali, scientifiche e professionalizzanti del CdS, sono ampiamente descritti e riportati con chiarezza nella SUA e nel Regolamento Didattico [1,2]. Le conoscenze e le capacità di applicarle, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e gli altri elementi del profilo professionale sono descritti dettagliatamente nella SUA [3]. Il Regolamento Didattico del CdS viene continuamente aggiornato e pubblicato per coorte [2].

Punto D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi, I risultati attesi e le conoscenze e capacità acquisite rispetto alle aree caratterizzanti sono deducibili chiaramente dalla SUA [1,3] Non emergono dunque criticità. Anche il fatto che esiste un'offerta di insegnamenti opzionali (crediti a libera scelta) ed attività trasversali (tirocinio) che si integrano nel percorso di studi è chiaramente indicato e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi. Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita indicati nel Regolamento didattico ed esplicitati con chiarezza per aree di apprendimento [1,4]. Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze avanzate e di formare capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di progettazione, di coordinamento e di indirizzo riferibili al settore agrario, nonché fornire competenze avanzate nella gestione e nell'innovazione delle imprese delle filiere alimentari e non alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse. Pertanto, il corso di Laurea sviluppa una figura legata ai diversi ambiti produttivi, ed il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è, conseguentemente, molto ampio; un elenco dei

principali sbocchi professionali è riportato nella tabella allegata alla SUA che riporta i codici di classificazione delle attività economiche predisposta da ISTAT (Classificazione delle attività economiche NUP06).

Il Laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi:

- possiede una solida preparazione di base e una buona padronanza del metodo scientifico, tali da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca e industriali, relativi all'intera filiera delle produzioni agrarie;
- è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato, di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione agraria e di ogni altra attività connessa, per garantire la loro sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità;
- ha sviluppato attitudini personali alla comunicazione, al lavoro di gruppo multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico ed economico, sia su quello umano ed etico;
- è in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano, preferibilmente l'Inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari;
- possiede gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e la familiarità con gli strumenti delle nuove tecnologie informatiche che garantiscono un aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore professionale e nell'ambito della ricerca scientifica.

La verifica dei risultati attesi è fatta attraverso le prove d'esame dei singoli insegnamenti e attraverso la valutazione della tesi di laurea e della sua discussione. Tutti gli insegnamenti prevedono lo svolgimento di un esame orale durante il quale viene valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, comprese le conoscenze e le abilità apprese durante le esercitazioni di laboratorio o di campo. Alcuni insegnamenti prevedono, in aggiunta al colloquio finale, delle prove pratiche (preparazione di progetti, cassetta entomologica, erbario, preparazione di una razione alimentare, ecc.) e di report scientifici su argomenti specifici inerenti la materia trattata, questi ultimi per valutare la capacità di comunicazione e sintesi a operatori del settore. Il Laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie svolge compiti tecnici di gestione e controllo in ambito agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti nel settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale.

Obiettivo generale delle sue funzioni professionali, anche a supporto ed integrazione di altre, è il miglioramento costante delle produzioni vegetali ed animali in senso quantitativo, qualitativo ed economico, garantendo la sostenibilità e la eco-compatibilità delle attività agricole e recependo le innovazioni nelle attività specifiche. La sua attività professionale si svolge principalmente nelle aziende che operano per la produzione agraria, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti vegetali ed animali e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di analisi, controllo, certificazione ed indagini per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agrari.

Il Laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi:

- è in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni vegetali;
- è in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni vegetali e di ogni altra attività connessa, a garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità;
- possiede le conoscenze delle procedure di stima di un'azienda agro-industriale, di un bene fondiario, di un investimento in agricoltura, di una attività agricola, dei danni subiti da un bene o da una attività nel settore agricolo e dei principi della valutazione fiscale e dei diritti reali nel settore agricolo.
- è in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

Il corso di Laurea è organizzato in due curricula, uno in Scienze delle Produzioni Vegetali e l'altro in Scienze delle Produzioni Zootecniche. Il curriculum in Scienze delle Produzioni Zootecniche presenta un maggior numero di crediti nell'ambito delle discipline delle Scienze Animali e ha lo scopo di fornire una preparazione più approfondita nel campo delle tecnologie delle produzioni animali. Il curriculum in Scienze delle Produzioni Vegetali è invece maggiormente orientato verso le produzioni vegetali, comprendendo un maggior numero di crediti nell'ambito delle discipline delle Produzioni Vegetali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA 21-23:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b, A2.a, B1.a, offerta didattica erogata e programmata

[2] Titolo: **Schede insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: http://service.unibas.it/selfservice/web_docenti/coperture.asp
[Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Pagina web piano di studio:**

Breve Descrizione: Descrizione del piano di studi con la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie LM 69 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: **Manifesto degli studi 2023-24 e2024-25**

Breve Descrizione: manifesto degli studi con lista dei corsi a scelta libera pre-valutati

Link del documento: [Offerta Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **Verbale CCds 5 giugno 2024**

Breve Descrizione: verbale del CCdS che riporta attività di seminari, incontri e visite in azienda svolti all'interno dei corsi curriculari.

[6] Titolo: **Verbale del CdS del 21 febbraio 2024**

Breve Descrizione: verbale del CCdS che riporta l'approvazione di corsi a scelta libera pre-valutati

Autovalutazione

Punto D.CDS.1.3.1 Nella SUA-CdS [1] il progetto formativo è descritto chiaramente nel suo percorso e nei singoli corsi offerti, e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Questo si evince dalle schede degli insegnamenti [2]. Il Progetto formativo del corso di studi ed i suoi obiettivi formativi sono esaurientemente illustrati sulla pagina Web del corso di studi al link: **LM Scienze e Tecnologie Agrarie - 0422 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali** [3]

Punto D.CDS.1.3.2 La struttura del Corso di studi si evince con chiarezza dalla SUA e dal sito web. La pagina web del piano di studi [3] riporta la specifica della struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità, come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi, [4]. Questo risolve una criticità segnalata in passato. Nello specifico il corso di Laurea ha la durata di due anni e prevede un totale di 120 CFU. Il Regolamento didattico riporta la corrispondenza fra CFU ed ore erogate di lezione, esercitazione ed altre attività.

Punto D.CDS.1.3.3 L'offerta formativa del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è di per sé multidisciplinare dal momento che comprende discipline di base ed applicate di tipo biologico, fisico, chimico, ecologico, gestionale, economico, ingegneristico. Il CCdS ha previsto un tirocinio facoltativo nell'ambito dei crediti formativi a scelta [3], e negli anni ha incoraggiato e supportato anche con dotazione economica gli strumenti dei seminari tenuti nei diversi corsi da docenti esterni e degli incontri degli studenti con le realtà produttive in sede e presso le aziende, per ampliare ulteriormente il carattere transdisciplinare e multidisciplinare e stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali [1,5]. Gli studenti, in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04 possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo" per un totale di 12 CFU da conseguire a partire dal secondo anno di iscrizione. Le attività formative a scelta dello studente sono individuate autonomamente dallo studente fra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo che le sottopone al CCdS per l'approvazione previa verifica della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Al fine di agevolare la scelta, nel piano di studi è stata proposta una lista di insegnamenti di automatica approvazione [6] prevista nel Regolamento e pubblicata nel Manifesto degli studi [4]. Tali esami a scelta permetteranno di ampliare il bagaglio culturale degli studenti in termini transdisciplinari e multiculturali stimolando la loro crescita culturale e le capacità di apprendimento.

L'ampliamento dell'offerta di insegnamenti opzionali i tra i crediti a libera scelta e la possibilità di dedicare parte dei CFU a scelta ad altre attività (partecipazione a seminari, convegni, corsi di aggiornamento), consente agli studenti di acquisire ulteriori abilità.

Punto D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti erogati in modalità a distanza durante il periodo dell'emergenza pandemica hanno previsto comunque incontri e ricevimento studenti in modalità telematica e la valutazione individuale degli studenti nel corso delle verifiche intermedie o finali anche per via telematica.

Punto D.CDS.1.3.5 Le modalità di acquisizione e consultazione dei materiali didattici è riportata nelle schede di trasparenza. Le modalità per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici non vengono definite formalmente. Durante l'emergenza pandemica venivano tuttavia messe a disposizione dei docenti piattaforme orientate all'erogazione della didattica online, ma anche alla condivisione e conservazione dei materiali didattici. La biblioteca di Ateneo, inoltre, conserva materiali a stampa indicati dai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono particolari criticità da rilevare

D.CDS 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Schede insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[2] Titolo: **Regolamento prova finale**

Breve Descrizione: regolamento che descrive le modalità della prova ed i criteri di attribuzione dei punteggi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/regolamenti-didattici.html>
<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattica/articolo32004888.html>
REGOLAMENTO DI CORSO DI STUDIO CDS STA LM 69 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

Documenti a supporto:

[3] Titolo: **Verbale CCdS n. 2 del 22 Marzo 2023**

Breve Descrizione: Verbale del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6. Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni

[4] Titolo: **Verbale Dipartimento DAFE del 25 settembre 2024**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Punto D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e possono essere chiaramente evinti dalle schede degli insegnamenti che sono compilate telematicamente entro il mese di luglio dell'A.A. precedente e sono facilmente accessibili sulle pagine web di Ateneo [1]

Pertanto non emergono criticità

Punto D.CDS.1.4.2

Le schede degli insegnamenti descrivono con chiarezza anche le modalità di svolgimento delle verifiche, sia per le verifiche in itinere che per quelle finali, e vengono aggiornate annualmente. Nelle schede sono anche indicate le modalità di comunicazione delle caratteristiche delle prove di valutazione agli studenti.

Punto D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono state codificate in un nuovo regolamento nel 2022, e questo è accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali [2] e sono state illustrate agli studenti dalla coordinatrice del CdS e dalla presidente della Commissione Paritetica Docenti - Studenti attraverso una visita in classe all'inizio delle lezioni del II semestre 2022-23. Il settore gestione della didattica del CCdS in Scienze e Tecnologie agrarie ha anche inviato un messaggio di posta elettronica a tutti gli studenti segnalando il nuovo regolamento [3]- E' stata in seguito effettuata una valutazione di tale regolamento ed è emersa una criticità circa il termine temporale di almeno 6 mesi dalla data di laurea previsto per la richiesta della tesi. E' stata inoltre chiesta dagli studenti la possibilità di scegliere un docente non appartenente al CCdS quale relatore. Nel 2024 è stato emesso un nuovo regolamento che accoglie le istanze degli studenti (approvato dal Dipartimento DAFE il 25 settembre 2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il regolamento per la prova finale è stato modificato nel 2022 e poi, a seguito delle segnalazioni degli studenti, nel 2024. Cambiamenti ravvicinati del regolamento relativo alla prova finale possono creare confusione presso studenti ed anche docente. E' necessario diffondere il nuovo regolamento e chiarire in che cosa consistano le modifiche

E' opportuno continuare a sollecitare i docenti (particolarmente quelli esterni alla struttura primaria) a curare le descrizioni dello svolgimento dei corsi e degli esami in alcune schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[[1] Titolo: **SUA CdS 21-23:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri didattica erogata e programmata

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: **Pagina web organizzazione didattica:**

Breve Descrizione: pagina web che illustra il calendario accademico, i periodi di esame, le pause didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Organizzazione Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Pagina web orario delle lezioni:**

Breve Descrizione: pagina web che illustra l'orario delle lezioni per anno e semestre o sottoperiodo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Organizzazione Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Documenti a supporto:

[4] Titolo: **Verbali CCdS del 14 Settembre 2022, del 19 luglio 2023, 13 settembre 2023 e 21 febbraio 2024**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Verbali cds Tecnologie Agrarie L 25 e Scienze e Tecnologie Agrarie LM 69 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **Pagina web TUTOR CDS SCIENZE e TECNOLOGIE AGRARIE LM 69:**

Breve Descrizione: pagina web che riporta l'elenco dei docenti tutor assegnati agli studenti delCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [TUTOR DOCENTI CDS TECNOLOGIE AGRARIE L 25 ed LM 69 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente [1] e stabilisce il calendario didattico prevedendo adeguati periodi di pausa didattica per permettere lo studio prima degli esami [2]. Gli orari vengono stabiliti in modo da concentrare gli insegnamenti ove possibile e lasciare libera da corsi almeno una giornata nel secondo semestre del II anno per consentire lo svolgimento di visite tecniche agli studenti ed ove possibile un'altra giornata per lo studio secondo le richieste degli studenti. Gli orari vengono resi noti sulla pagina web del CdS [3].

La razionalizzazione degli orari viene preliminarmente effettuata dal Manager didattico che poi invia la bozza di orario al coordinatore del CCdS ed alla commissione paritetica docenti-studenti. Previa valutazione di tale commissione il coordinatore del CCdS la gira tutti i docenti ed ai rappresentanti degli studenti nel CCdS, e la bozza viene successivamente discussa ed approvata nelle sedute del CdS [4]. Gli orari vengono dunque ampiamente discussi e valutati a diversi livelli in ambiti nei quali sono rappresentati anche gli studenti.

Per agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, a tutti gli iscritti al CdS viene assegnato un docente tutor con il compito di fornire, su richiesta, indicazioni specifiche riguardo l'organizzazione dello studio ed i processi di apprendimento [5].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non vi sono particolari criticità

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/1./RC-2024: Pubblicizzare i contenuti del nuovo regolamento per lo svolgimento della prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il regolamento per la prova finale è stato modificato nel 2022 e poi, a seguito delle segnalazioni degli studenti, nel 2024. Questo può creare confusione fra studenti e docenti circa le regole vigenti.
Azioni da intraprendere	Sarà necessario diffondere il nuovo regolamento e chiarire in che cosa consistano le modifiche. Ciò può avvenire attraverso la richiesta del CCdS ai rappresentanti degli studenti di diffondere ulteriormente i nuovi regolamenti. Inoltre, le modifiche vanno inserite nel Vademecum di cui al punto D.CDS.2
Indicatore/i di riferimento	Verbale del CCdS nel quale viene chiesto ai rappresentanti degli studenti di diffondere il regolamento. Sezione del Vademecum con l'indicazione delle nuove regole.
Responsabilità	Coordinatore del CCdS
Risorse necessarie	Ufficio didattica, coordinatore CCdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 3 mesi dall'emanazione del regolamento

Obiettivo n.	D.CDS.1/2./RC-2024: Informare i docenti esterni circa le necessità di compilazione delle schede degli insegnamenti e ricordarlo ai docenti interni
Problema da risolvere Area di miglioramento	I docenti esterni all'Ateneo possono non adempiere in tutto o in parte alla compilazione delle schede degli insegnamenti se non informati. Ai docenti interni può sfuggire la scadenza
Azioni da intraprendere	E' necessario informare i docenti esterni e ricordare le scadenze a quelli interni
Indicatore/i di riferimento	Data di invio di e-mail informative.
Responsabilità	Ufficio didattica
Risorse necessarie	Ufficio didattica, coordinatore CCdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 1 mese prima della scadenza

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>

		<p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Orientamento

La pagina web di orientamento è stata costituita. Sono state intraprese altre azioni di orientamento in ingresso quali incontri con gli studenti della laurea triennale L21 PAVU e del Master di I livello in agricoltura di precisione, per i quali sono state individuate e comunicate agli studenti le possibilità di riconoscimento crediti.

E' stato costituito un gruppo di lavoro per la pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento del CdS ed è stata inoltre indicata una rappresentante del CdS per una commissione sull'orientamento della Scuola SAFE.

Sulla pagina web del CdS è stato inserito il link al nuovo sito web di orientamento del CdS

E' stata aggiunta alla descrizione del corso di studi sulla pagina web del CdS la struttura dei rispettivi corsi di studio con suddivisione cronologica degli insegnamenti.

E' stato costituito un fondo per la promozione dei corsi di studio-

E' stato prodotto un vademecum per orientare lo studente nelle pratiche amministrative (per es. esami a scelta, richiesta del tirocinio, modalità per accedere all'esame di tirocinio; richiesta della tesi, ecc.). Il vademecum è stato inviato per posta elettronica – Deve essere valutata la sua efficacia

2. Accompagnamento al mondo del lavoro

Riguardo all'accompagnamento al mondo del lavoro nel corso della riunione del comitato di Indirizzo del marzo 2023 è emersa l'esigenza degli studenti di incontri con il mondo del lavoro al fine di migliorare la rappresentazione del ventaglio di possibili sbocchi occupazionali e delle relative motivazioni. I componenti i comitati di Indirizzo TA e STA si sono resi disponibili ad incontri e seminari ed in data 18 aprile 2023 è stato organizzato il primo di tali seminari [6]. Il 28 settembre si è svolta un'iniziativa sulle tematiche del lavoro dal titolo "Il lavoro del futuro" per gli studenti Unibas, con le iniziative: "La ricerca attiva del lavoro" a cura di Anpal Servizi (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) ed "Il lavoro e le professioni che cambiano: il futuro è già ora" – a cura del Consorzio ConUnibas, oltre ad incontri con imprenditori di successo.

Nell'ambito del convegno internazionale Agriworld tenuto presso l'Ateneo si è tenuta un'iniziativa di placement, che ha comportato 77 colloqui fra studenti, laureandi e laureati con aziende private. Oltre il 27% dei colloqui è stato sostenuto da studenti dell'area delle scienze e tecnologie agrarie.

3. Scambi di studenti ed Internazionalizzazione

Il CdS ha aderito ad un progetto nell'ambito del programma di scambi nazionali "Erasmus italiano"

4. Disabilità

Riguardo al referente per la disabilità e per i bisogni educativi speciali il CCdS ha approvato la proposta della coordinatrice, di invitare la prof. D'Antonio, pro-rettrice alla disabilità per l'Ateneo che fa parte di questo CCdS, ad interfacciarsi con i membri del CCdS per le tematiche di interesse [6].

5. Armonizzazione delle date di esame

Il CCdS predisporre ed approva un file excel condiviso con le date di esame

Azione Correttiva n.1	Potenziamento dell'orientamento in ingresso
Azioni intraprese	Costruzione di una pagina dedicata all'orientamento in ingresso per il corso di studi magistrale. Incontri con gli studenti delle triennali dell'Ateneo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	E' stata costituita la pagina web di orientamento (Verbale 2 del 31 gennaio 2022; Verbale 5 del 25 maggio 2022; Verbale 8 del 14 settembre 2022). Sono state intraprese altre azioni di orientamento in ingresso quali incontri con gli studenti della laurea triennale L21 PAVU e del Master di I livello in agricoltura di precisione, per il quale sono state individuate e comunicate agli studenti le possibilità di riconoscimento crediti (verbale n. 9 del 4 novembre 2024).

Azione Correttiva n.2	Miglioramento della condivisione e pianificazione delle date di esame
Azioni intraprese	Nella seduta del dicembre 2023 è stata approvata l'istituzione di un file excel con le date di esame. Nella seduta del 10 luglio 2024 è stata approvata la condivisione di tale file su cloud.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto. Il file verrà aggiornato annualmente dai docenti

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[3] Titolo: **Pagina web piano di studio:**

Breve Descrizione: Descrizione del piano di studi con la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di studio STA \(LM 69\) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **SUA CdS 21-23 e 2023-24:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 – Quadro A1b.

Documenti a supporto:

[1] Titolo: **Verbale 1 del febbraio 23**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4. Referenti e Commissioni di lavoro 2022/2023: integrazione;

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[2] Titolo: **pagina web di orientamento del CdS**

Breve Descrizione: link al sito di orientamento del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Tecnologie-Agrarie](#)

[4] Titolo: **Verbale CCdS n. 2 del 22 Marzo 2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5. Attività di orientamento presso le scuole

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e->

tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html

[6] Titolo: **Verbale CCdS n. 3 del 17 aprile 2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2. Comunicazioni e punto 6. Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[7] Titolo: **Verbale CCdS n. 6 del 19 luglio 2023**

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Diverse iniziative di orientamento in ingresso e di placement sono organizzate dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS). Gli studenti interessati al servizio possono: presentarsi allo sportello nell'orario previsto, contattare via e-mail o telefonicamente il CAOS, chiedere una consulenza personalizzata, richiedere guide ed opuscoli illustrativi. Durante gli incontri gli studenti possono ottenere informazioni su: corsi di laurea attivati e aspetti legati alla vita universitaria in genere.

Il CdS ha messo in atto iniziative in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS per aumentare l'efficacia dell'orientamento: è stato costituito in data 22 febbraio 2023 un gruppo di lavoro per la pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento del CdS ed è stata inoltre indicata una rappresentante del CdS per una commissione sull'orientamento della Scuola SAFE (oggi Dipartimento DAFE) [1].

Sulla pagina web del CdS è stato inserito il link al nuovo sito web di orientamento del CdS [2]

E' stata inoltre aggiunta alla descrizione del corso di studi sulla pagina web del CdS la struttura dei rispettivi corsi di studio con suddivisione cronologica degli insegnamenti. [3]

E' stato costituito in data 8 marzo 2023 dalla Scuola SAFE un fondo per la promozione dei corsi di studio-

Ad ogni studente viene assegnato un docente di riferimento: riguardo all'orientamento degli studenti in itinere ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione il CdS assegna un tutor didattico per tutto il suo percorso di studio rappresentando un punto di riferimento per il suo percorso formativo. Tale figura è utile specialmente per gli studenti lavoratori.

E' disponibile un vademecum per gli studenti: è stato prodotto un vademecum per orientare lo studente nelle pratiche amministrative (per es. esami a scelta, richiesta del tirocinio, modalità per accedere all'esame di tirocinio; richiesta della tesi, ecc.). Il vademecum è stato inviato per posta elettronica a tutti gli immatricolati da parte dell'Ufficio Didattica che svolge il compito di supporto amministrativo per il corso di studi, fornisce informazioni agli studenti che ne fanno richiesta. Il CdS comunica periodicamente con gli studenti. Ad esempio, l'Ufficio Didattica ha inviato a tutti gli studenti del CdS una e-mail per informarli sull'approvazione del nuovo regolamento per lo svolgimento della prova finale. La Coordinatrice del CdS, assieme alla Presidentessa della Commissione Paritetica, ha incontrato gli studenti all'inizio del secondo semestre per informarli circa il nuovo regolamento, i vademecum prodotti dal CdS e l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi da parte degli studenti [4].

Sono state messe in campo diverse iniziative di introduzione al mondo del lavoro in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, come visite in azienda a cura dei singoli docenti ed incontri con figure del mondo professionale anche con il coinvolgimento del comitato di indirizzo:

Sono state messe in campo iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS: nel corso della riunione del comitato di Indirizzo del marzo 2023 è emersa l'esigenza degli studenti di incontri con il mondo del lavoro al fine di migliorare la rappresentazione del ventaglio di possibili sbocchi occupazionali e delle relative motivazioni [5]. I componenti i comitati di Indirizzo TA e STA si sono resi disponibili ad incontri e seminari ed in data 18 aprile 2023 è stato organizzato il primo di tali seminari [6]. Il 28 settembre 2023 si è svolta un'iniziativa sulle tematiche del lavoro dal titolo "Il lavoro del futuro" per gli studenti Unibas con le iniziative: "La ricerca attiva del lavoro" a cura di Anpal Servizi (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) ed "Il lavoro e le professioni che cambiano: il futuro è già ora" – a cura del Consorzio ConUnibas, oltre ad incontri con imprenditori di successo [5].

Al fine di accrescere le opportunità per i propri laureati il CdS si appoggia peraltro alle iniziative messe in campo dal CAOS. Nel mese di maggio 2023 è stata organizzata nell'ambito del convegno internazionale Agriworld, tenuto presso l'Ateneo, un'iniziativa di placement, che ha comportato 77 colloqui fra studenti, laureandi e laureati con aziende private. Oltre il 27% dei colloqui è stato sostenuto da studenti dell'area delle scienze e tecnologie agrarie [7].

Il monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali (SMA ed Almalaurea) è riferito agli anni precedenti ma conforta circa la appropriatezza delle iniziative perché l'indicatore SMA sull'occupazione a 3 anni dal conseguimento del titolo ha raggiunto il 100% nel 2023

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'orientamento in ingresso ha margini di miglioramento: è disponibile una pagina dedicata all'orientamento in ingresso ma questa non viene regolarmente aggiornata. Le iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali sono insufficienti.

Il monitoraggio degli esiti dell'orientamento in ingresso sarebbe utile, ma la mancanza di risorse e supporto amministrativo su questi aspetti rendono difficile andare oltre le analisi degli indicatori SMA.

Il vademecum non è stato valutato dagli studenti: a causa dei frequenti mutamenti nelle strutture primarie e nei regolamenti sullo svolgimento della prova finale il vademecum è stato continuamente aggiornato pertanto non vi è stato il tempo di effettuare una congrua valutazione

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **pagina web del CdS – descrizione requisiti di ammissione**

Breve Descrizione: sezione della pagina web del CdS che descrive i requisiti di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione “Iscrizione e Requisiti di Ammissione”

Upload / Link del documento: [Iscrizione e Requisiti di Ammissione - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[2] Titolo: **Regolamento didattico del corso di studi**

Breve Descrizione: documento pdf sul regolamento del corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione requisiti di ammissione

Upload / Link del documento: [REGOLAMENTO DI CORSO DI STUDIO CDS STA LM 69 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **SUA CdS 21-23:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a.

Upload / Link del documento:

[4] Titolo: **Schede di trasparenza / syllabus insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **verbale n. 8 del 14-9-2022**

Breve Descrizione: approvazione Commissione colloquio verifica adeguatezza preparazione personale studente per accesso alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[6] Titolo: **verbale n. 9 del 14-11-2023**

Breve Descrizione: Assegnazione tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[7] Titolo : **Manifesto degli studi**

Upload / Link del documento: [Offerta Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste in ingresso ed i requisiti curriculari sono chiaramente individuati, definiti, e resi noti: il Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento, chiaramente individuati in una apposita sezione nella pagina web del CdS [1]. Per l'ammissione al corso di studio occorre essere in possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi L-25, L-26, L-21, L-2, L-13, L-27, L-38 e delle classi di laurea dei previgenti ordinamenti 20, 1, 12, 21, 24 e 40.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione. Le modalità sono definite nel regolamento del CdS [2]. Nel suddetto regolamento è specificato che, per gli Studenti provenienti dall'Ateneo della Basilicata, vengono considerati posseduti i requisiti curriculari minimi e la preparazione di base dei laureati del Corso di Laurea in Tecnologie Agrarie, Gestione Tecnica Amministrativa e Tecnologie Forestali, Viticoltura ed Enologia classe 20 (ai sensi del DM 509/99) e Tecnologie Agrarie classe 25 ed eventuali curricula (ai sensi del DM 270/04). Il possesso dei requisiti curriculari è invece da sottoporre a valutazione per i laureati in altre classi di laurea o provenienti da altre Università, secondo quanto specificato all'art. 5 del suddetto regolamento [2].

Nel caso in cui la preparazione in ingresso non sia ritenuta idonea, vengono suggerite allo studente le modalità più opportune al fine di un adeguamento. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. I requisiti sono chiaramente individuati e descritti nella SUA [3] e per i singoli corsi sono indicate e rese pubbliche nei Syllabus, schede di trasparenza di ogni insegnamento [4]. In caso di richieste di immatricolazione che ricadano nel caso precedente, il consiglio di CdS nomina apposita commissione per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente richiedente [5].

Per il sostegno alla carriera, in tempi successivi all'immatricolazione, il Consiglio di CdS assegna ad ogni studente iscritto al 1° anno un docente di riferimento - tutor scelto tra i docenti del corso di laurea [6]. L'azione è finalizzata all'orientamento di tipo organizzativo e culturale, secondo quanto espresso all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Studi [2]. Benché non sia previsto il recupero di carenze in itinere questa figura può assistere lo studente anche nel percorso da seguire per approfondire la propria formazione. I requisiti di accesso sono ulteriormente descritti e pubblicizzati nel manifesto degli studi scaricabile dalla pagina web dell'offerta didattica della Scuola SAFE [7].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 21-24:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: da fare

[2] Titolo: **Regolamento Studenti di Ateneo**

Breve Descrizione: definisce le procedure amministrative per l'immatricolazione e l'iscrizione all'Università degli Studi della Basilicata

Riferimento: articolo 8

Upload/link del documento: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo582.html>

[3] Titolo: **Schede di trasparenza / syllabus insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/link del documento: [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: **Portale di Ateneo per studenti con esigenze speciali**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>

[5] Titolo: **protocollo UNIBAS - comitato paralimpico**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<http://www2.unibas.it/diversamenteabili/attachments/article/74/Cip%20protocollo%20d'intesa%20DEF%20Firma.pdf>

[6] Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stata istituita una commissione per il monitoraggio delle date di esame

Riferimento: punto 4. Commissioni e gruppi di lavoro

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Ad ogni studente viene assegnato un tutor didattico che lo affiancherà per tutto il suo percorso formativo [1].

Gli studenti sono incoraggiati ad adeguare il proprio piano di studi ai propri particolari interessi ed aspirazioni mediante diversi strumenti:

- scelta di uno dei due curricula previsti dal piano di studi
- insegnamenti opzionali all'interno dei 12 CFU a scelta libera che il CdS rende disponibili e provvede annualmente ad aggiornare. Possono concorrere attività esterne di tipo seminariale, convegni etc.
- scelta della tipologia e sede di un tirocinio curriculare

La partecipazione alle lezioni non è obbligatoria e gli studenti possono scegliere di organizzare il proprio percorso di apprendimento in autonomia, anche fruendo degli spazi disponibili per studiare in Ateneo, ed utilizzando materiale didattico che la maggior parte dei docenti condivide mediante strumenti informatici quali Classroom, Google Drive, sito web docente, etc. Per eventuali studenti con iscrizione a tempo parziale è predisposta una serie di agevolazioni (art. 8 del regolamento studenti di Ateneo) che tengono conto delle specifiche esigenze [2]. Alcuni syllabus dei singoli corsi prevedono strumenti differenziati di studio e verifica per studenti che non seguono le lezioni [3].

L'Ateneo ha attivato una delega alle funzioni relative all'inclusione, le disabilità e i DSA (D.R. n. 363 del 23 ottobre 2020) che pubblicizza attraverso un portale dedicato [4]. A partire dall'anno accademico 2010/2011, l'Università degli Studi della Basilicata ha predisposto un piano di azioni per rendere maggiormente fruibile l'offerta didattica rivolta agli studenti "diversamente abili". Sono attivi: un supporto tecnico permanente con attrezzature "dedicate" alle diverse esigenze e situate in opportuni spazi dell'Ateneo; uno sportello di ascolto per offrire agli studenti disabili un servizio di accoglienza ed assistenza all'interno della Unibas; un docente referente in ciascun dipartimento che promuova e faciliti le modalità di erogazione della didattica e lo svolgimento degli esami. Iniziative per studenti diversamente abili sono intraprese a livello di Ateneo tramite bandi per l'affidamento di incarichi di collaborazione per attività di tutorato alla pari in favore di studentesse e studenti con disabilità e DSA dell'Università degli studi della Basilicata.

Esiste dal Luglio 2020 il protocollo di intesa tra il COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (C.I.P.) e UNIBAS per orientare ed avviare all'attività sportiva le persone con disabilità che afferiscono all'ateneo [5]. Riguardo al referente per la disabilità e per i bisogni educativi speciali il CCdS ha approvato la proposta della coordinatrice, di invitare la prof. D'Antonio, pro-rettrice alla disabilità per l'Ateneo, che fa parte di questo CCdS, ad interfacciarsi con i membri del CCdS per le tematiche di interesse [6].

Ulteriore supporto è ovviamente offerto da tutti i docenti mediante attività di ricevimento calendarizzata da parte degli stessi per ogni insegnamento sui rispettivi siti web docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **pagina web dell'Ateneo sull'internazionalizzazione**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://internazionale.unibas.it/site/home.html>

[2] Titolo: **SUA CdS 21-23:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

[3] Titolo: **pagina web della Scuola SAFE sull'internazionalizzazione**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Mobilità internazionale - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: **regolamento per la prova finale**

Breve Descrizione: regolamento per la prova finale che all'art.6 riporta l'attribuzione di 1 punto per la definizione del voto di laurea per partecipazione a programmi di scambi internazionali

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32002063.html>

[5] | Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Riferimento: punto 5. Erasmus italiano

Upload / Link del documento <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS si avvale sia delle strutture dell'Università della Basilicata che di proprie risorse ed iniziative per sostenere la mobilità internazionale degli studenti, ed incoraggia la mobilità con diversi strumenti.

L'Ateneo offre agli studenti del primo ciclo (laurea), nonché ai giovani laureati (fino al dodicesimo mese dalla laurea) numerose opportunità di intraprendere un'esperienza di studio ovvero formazione/collocamento al lavoro, insegnamento e ricerca all'estero, in un Paese europeo o extra-europeo.

In un'apposita sezione del portale di Ateneo vengono fornite le informazioni inerenti ai programmi attivi, nonché le azioni promosse da enti e organismi nazionali ed internazionali che prevedono l'assegnazione di borse di studio/formazione all'estero [1].

L'assistenza relativa ai bandi ed al monitoraggio della mobilità è espletata dal Settore Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Basilicata. Per la Scuola SAFE l'assistenza e l'informazione per la mobilità internazionale degli studenti SAFE sono supervisionate dal Coordinatore delle Relazioni Internazionali, Mobilità ed ECTS per la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, che si occupa dell'orientamento degli studenti in uscita per la scelta della sede e dell'organizzazione di giornate di informazione presso la Scuola.

Il Corso di Studi non prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, ma lo studente può utilizzare 6CFU a scelta libera per svolgere attività di tirocinio o stage in Italia o all'estero.

Il CdS ha anche un suo referente per la mobilità internazionale che pre-valuta i learning agreements ed è disponibile ad offrire assistenza. Gli accordi con sedi internazionali per la mobilità Erasmus sono riportati nelle SUA-CdS [2] e sono accessibili dalle pagine web sull'internazionalizzazione del portale di Ateneo [1].

Il corso di Studi ospita ogni anno lezioni tenute da docenti internazionali nell'ambito degli scambi di docenza Erasmus.

La scuola SAFE (oggi Dipartimento DAFE) ha una pagina web dedicata all'internazionalizzazione [3] dalla quale è anche possibile accedere ad un vademecum per gli studenti che illustra le modalità di accesso ai bandi Erasmus e le procedure.

L'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione è premiata in sede di prova finale con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad 1 punto per la definizione del voto di laurea [4]. Nonostante gli sforzi, la mobilità è diminuita dopo il periodo pandemico e nuove iniziative devono essere intraprese per rilanciarla.

Nella seduta del 10 luglio 2024 [5] il CCdS ha approvato la partecipazione al progetto di scambi di studenti fra atenei italiani (Erasmus italiano) con un numero massimo di studenti in entrata pari a 5 ed in uscita pari a 5 e la possibilità degli studenti in uscita UNIBAS di essere accettati dal CCdS in Scienze e Tecnologie Agrarie dell'Università degli Studi di Catania e dai CCdS Scienze e tecnologie agrarie, Scienze enologiche, Biotecnologie agro-ambientali ed alimentari, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze forestali e ambientali dell'Università di Napoli Federico II prevedendo la possibilità di seguire presso i relativi CdS 12 CFU a titolo di crediti a scelta, ed eventualmente la tesi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante gli sforzi la mobilità è decresciuta a partire dal periodo pandemico e nuove iniziative devono essere intraprese per rilanciarla. In particolare, per la mobilità in entrata la carenza di infrastrutture e di accompagnamento

alla permanenza non può essere gestita dal CCdS, ed è necessaria una sinergia con Ateneo e Enti territoriali. Va comunque potenziato il gruppo di lavoro del CCdS sull'internazionalizzazione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Schede insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[2] Titolo: **Pagina web organizzazione didattica:**

Breve Descrizione: pagina web che illustra il calendario accademico, i periodi di esame, le pause didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Organizzazione Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Verbale n. 11 del 18/12/2023**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stata approvata la predisposizione di un file excel con le date di esame

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[4] Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stata approvata la predisposizione e condivisione di un file excel con le date di esame

Riferimento: punto : 4.Commissioni e gruppi di lavoro.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Tutti gli insegnamenti devono garantire almeno un appello d'esame al mese. Le date di svolgimento delle prove di esame dei singoli corsi sono riportate in maniera chiara nella scheda dell'insegnamento che è aggiornata annualmente dai titolari dei corsi [1]. Dall'analisi dei questionari delle opinioni studenti e dall'interlocuzione con i rappresentanti non emergono criticità relative alle modalità di verifica.

Le date della prova finale, così come il calendario dei periodi destinati ai corsi ed alle prove di esame e finali sono pianificati dal CdS e concordati con gli altri CdS della Scuola SAFE e pubblicati nel calendario accademico sulla pagina web dell'offerta didattica della Scuola [2]. Il CCdS predispone ed approva un file excel con le date di esame [3].

Nella seduta del 10 luglio 2024 [4] il CCdS ha dato incarico ad un docente di predisporre per il prossimo anno un file excel con le date di esame divise per corso di studi e per anno e di condividerlo con tutti i docenti del CCdS e con quelli che non ne fanno parte ma hanno un insegnamento nel CdS. L'opinione dei rappresentanti degli studenti circa la programmazione delle date di esame nella seduta del CCdS del 10 luglio 2024 è che non è mai emersa criticità circa tale programmazione e che sono favorevoli ad una certa flessibilità in tali date per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso l'analisi degli indicatori SMA ai quali si rinvia nell'ultima sezione di questo rapporto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità nelle procedure, mentre i ritardi di carriera sono commentati nell'ultima sezione di questo rapporto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/1./RC-2024: Potenziare l'orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	È disponibile una pagina dedicata all'orientamento in ingresso ma questa non è specifica per il corso di studi magistrale. Inoltre, questa pagina non viene regolarmente aggiornata. Le iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali sono insufficienti.
Azioni da intraprendere	Aggiornare la pagina web di orientamento. Pubblicizzare le attività del CdS sui social. Effettuare iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali
Indicatore/i di riferimento	N. aggiornamenti della pagina web di orientamento, N. post sui social. N. iniziative di orientamento presso i corsi di studio triennali
Responsabilità	Gruppo orientamento del CCdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	annuale

Obiettivo n.	D.CDS.2/2./RC-2024: Valutazione del vademecum
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il vademecum per gli studenti non è stato valutato
Azioni da intraprendere	Questionario per la valutazione
Indicatore/i di riferimento	n. di risposte ai questionari
Responsabilità	Gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Gruppo AQ del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	annuale

Obiettivo n.	D.CDS.2/3./RC-2024: Potenziamento del gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante gli sforzi la mobilità è decresciuta a partire dal periodo pandemico
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero dei docenti del Cds impegnati nella promozione dell'internazionalizzazione. Promuovere un'analisi delle motivazioni alla base della scarsa mobilità degli studenti
Indicatore/i di riferimento	Numero dei docenti del Cds impegnati nella promozione dell'internazionalizzazione Report sulle motivazioni alla base della bassa mobilità degli studenti
Responsabilità	Coordinatore
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio anno accademico

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Reclutamenti

Nuovi ricercatori di tipo A e B di settori disciplinari del CdS sono stati reclutati

2. Modifiche nel personale amministrativo e tecnico

Il personale amministrativo che si occupa di didattica è cambiato: era presente un manager didattico con doppio incarico, ed è stato sostituito da un'altra manager anche questa con altro incarico, e ad interim, che ha poi lasciato la struttura primaria. Una nuova unità di personale amministrativo è però stata assegnata al Dipartimento. Diversi pensionamenti del personale tecnico non sono stati compensati da nuove assunzioni

3. Aule e laboratori

La CPDS ha segnalato nel 2023 e 2024 un buon giudizio sul grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature, ma propone di approfondire la motivazione legata al numero elevato di risposte "non so/non rispondo" rispetto all'adeguatezza dei laboratori.

Azione Correttiva n.1	Individuazione delle ragioni della mancata valutazione dei laboratori da parte degli studenti
Azioni intraprese	Il CdS ha analizzato le motivazioni di questa risposta assieme ai rappresentanti degli studenti in CCdS ed in particolare nel gruppo riesame, ed ha individuato nella risposta l'espressione della mancata frequenza dei laboratori, e ha espresso il risultato dell'analisi nei commenti ai questionari (quadro A6 SUA).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di individuazione della motivazione raggiunto

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 21-23:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri Quadro docenti di riferimento, didattica programmata ed erogata

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: SMA indicatori fino al 2023

Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Righe iC05, iC08, iC09, iC27

Upload / Link del documento:

[3] Titolo: schede di trasparenza / syllabus insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32005221.html>

[4] Titolo: Piattaforma moodle

Breve Descrizione: Piattaforma di e-learning

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Home](#) | [Learning@Unibas](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corso di studi presenta molti punti di forza nella qualificazione del personale anche se si rileva la necessità di continuare a rafforzare il supporto al corso di studi

Punto D.CDS.3.1.1:

La numerosità e la qualificazione dei docenti sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS.

Dati:

Nella SUA [1] e negli indicatori SAM [2] il 100% dei docenti di riferimento è rappresentato da docenti di ruolo a tempo indeterminato, tutti con idonea qualificazione. Gli indicatori sono leggermente superiori a quelli nazionali e della macroregione a testimonianza dell'elevata qualificazione della docenza.

Gli insegnamenti del CdS sono coperti per l'86 % da docenti assunti a tempo indeterminato (di ruolo PO + PA + R) afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare dell'insegnamento. I docenti a contratto sono il 14 %.

L'indicatore iC19 è leggermente superiore alla media nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) ed il rapporto iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27) sono più bassi di quelli medi di riferimento per gli Atenei del Sud e italiani.

La risposta alla domanda "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" nei questionari degli studenti è complessivamente soddisfacente a testimonianza della capacità dei docenti di trasferire la conoscenza all'interno degli insegnamenti

Punto D.CDS.3.1.3:

Gli incarichi istituzionali ai docenti di ruolo e al personale esterno vengono attribuiti considerando la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Nella scheda SUA-CdS (quadro B3) sono elencati i professori ed i ricercatori titolari di insegnamenti del CdS. Le attività di ricerca e la descrizione dettagliata degli insegnamenti sono documentate rispettivamente nelle schede dei corsi [3] e nei curricula e siti o pagine web dei docenti titolari di insegnamento [1]. I contratti a personale esterno vengono assegnati attraverso appositi bandi nei quali viene considerata anche l'attività scientifica pertinente al settore disciplinare dell'insegnamento o settori affini.

L'indicatore della qualità della ricerca (indicatore iC09) [2] presenta un valore più alto rispetto a quello di riferimento e migliore di quello degli atenei nell'area geografica di riferimento.

Punti D.CDS.3.1.4 e D.CDS.3.1.5:

I docenti del CdS sono stati sostenuti da iniziative di Ateneo relative alla teledidattica ed alla integrazione didattica attraverso la messa a disposizione di piattaforme telematiche e strumenti multimediali e relativi tutorials e minicorsi (Google Classroom e piattaforma di ateneo e-Learning) [4].

Il CdS promuove lo svolgimento di attività seminariali ed incontri, e la partecipazione ai bandi Erasmus per lo scambio di docenza che comportano aggiornamento scientifico e ricorda che i processi di valutazione della ricerca cui sono sottoposti gli Atenei ed i singoli docenti sono garanzia di continuo aggiornamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

I pensionamenti di docenti prevedibili per il prossimo futuro richiedono azioni di reclutamento in diversi settori disciplinari

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: SUA CdS 21-24:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4, B5 e B6.

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: elenco aule e laboratori della Scuola SAFE

Breve Descrizione: pagina web scuola safe con elenco aule e laboratori

Upload / Link del documento: [Aule e Laboratori - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: Verbale CCdS n. 5 del 20 giugno 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[4] Titolo: Relazione CPDS 2021-23

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[5] Titolo: **sezione risorse didattiche online**

Breve Descrizione: sezione della pagina web offerta didattica SAFE con links a risorse online utili per lo studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/risorse-per-gli-studenti-didatticaricerca.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il supporto alla didattica è fornito essenzialmente dalla segreteria studenti di Ateneo, e dal settore didattica della Scuola SAFE (attualmente ufficio didattica del Dipartimento DAFE). L'organizzazione della didattica a livello di Ateneo è curata dalla Prorettrice con delega alle funzioni concernenti la didattica e per la mobilità internazionale dal Rettore con delega alle funzioni concernenti l'internazionalizzazione. La Scuola SAFE ha un suo responsabile per il supporto alla mobilità all'estero che partecipa ad una commissione di Ateneo, ed il CdS ha un suo referente. Gli accordi per la mobilità sono pubblicati nella SUA quadro B5 [1] ed accessibili sul sito web di Ateneo. La scuola SAFE ha anche predisposto un Vademecum per la mobilità internazionale accessibile sulla pagina web SAFE.

Le lezioni frontali degli insegnamenti del CdS sono tenute in due aule dedicate, di dimensioni adeguate, dotate di computer collegato a uno schermo per la lezione in presenza e alla rete internet per le lezioni a distanza. La Scuola SAFE (attualmente Dipartimento DAFE) dedica ai CdS 14 aule, un'aula di supporto, un laboratorio di informatica, 77 laboratori didattici e di ricerca e 19 aree studio [1, quadro B4 e relativi links; 2]. La biblioteca di Ateneo rappresenta la maggiore fonte di prestito e consultazione di libri e riviste ed è dotata di libri di testo richiesto dai docenti attraverso un modulo online.

Tutte le aule usate per i corsi sono state dotate di attrezzature multimediali e collegate in rete a seguito dell'emergenza pandemica [1]. La fruibilità di aree studio e laboratori è stata migliorata aggiornandone le descrizioni ed elenchi sulla pagina web SAFE e sulla SUA quadri B4 [1] [3].

Sono disponibili strutture e mezzi dedicati alle esercitazioni: un'aula d'informatica gestita dalla SAFE, laboratori didattici dedicati (l'elenco è sulla SUA CdS) e alcuni laboratori di ricerca. Una collezione didattica è disponibile a supporto delle esercitazioni del Corso di Difesa.

I servizi di supporto erogati dall'Ateneo sono forniti dalla Biblioteca di Ateneo, dal Centro orientamento Studenti (CAOS), dal Centro Infrastrutture Sistemi (ICT) e dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), il Servizio Disabilità. Tutte le informazioni su questi servizi sono disponibili sul sito WEB dell'Ateneo. Inoltre, gli uffici amministrativi dell'Ateneo allertano il CdS su tutte le scadenze relative agli adempimenti obbligatori.

Nel periodo in esame non ci sono state segnalazioni di criticità da parte di docenti e studenti in seno al CdS. Dall'analisi dei questionari degli studenti e dai dati ALMA LAUREA si desume che i servizi alla didattica sono sostanzialmente

adeguati e facilmente fruibili dagli studenti. A livello di Ateneo la qualità del supporto fornito ai CdS è verificato attraverso il piano della performance (la documentazione è reperibile sul sito dell'Ateneo).

Rispetto all'ultimo riesame, la struttura primaria ha subito notevoli modifiche nella composizione del personale amministrativo: i manager didattici che hanno in passato avuto un incarico ad interim per i Corsi di Studio della Scuola SAFE (attuale Dipartimento DAFE) non hanno più tale incarico. ma è stata recentemente assegnata una nuova unità di personale esclusivamente dedicata al Dipartimento.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS è in capo all'organizzazione della Scuola SAFE, attualmente Dipartimento DAFE, che si occupa anche della promozione, sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

La qualità del supporto alla didattica fornito a docenti e studenti viene verificata dall'ateneo mediante la somministrazione periodica di questionari. In generale le opinioni degli studenti sono più che lusinghiere sul corso di studi [1 quadro B6 e 4] e la sua organizzazione è ritenuta in generale soddisfacente dalla grande maggioranza degli studenti, [1 allegato al Quadro B6]. L'ufficio didattica collabora quotidianamente con i docenti per la gestione della didattica e delle relative strutture con notevole impegno e competenza, ma una maggiore dotazione di personale e l'assegnazione di un manager didattico sono giudicate necessarie.

In generale sugli aspetti che riguardano l'adeguatezza delle strutture il 20%-40% degli studenti non sa/non risponde [1 allegato al Quadro B6 grafico 4] alle diverse domande. Questa non risposta è stata analizzata dal CCdS come in parte legata ad una scarsa frequenza della sede universitaria (per esempio nel caso degli studenti lavoratori), in parte alla scarsa fruizione di alcuni servizi (quelli della biblioteca, ad esempio).

Un'esigua percentuale degli studenti ritiene poco adeguati i laboratori e le aule in cui si svolgono le lezioni.

Una notevole percentuale risponde "non so/non rispondo" ai quesiti riguardanti la segreteria studenti ed al settore didattico della SAFE, ma solo intorno il 10% esprime un parere negativo [1 allegato al Quadro B6 grafici 5 e 6].

Riguardo ai servizi della Biblioteca, le domande poste agli studenti non rientrano tra quelle richieste ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020 ma sono state ritenute utili per verificare la qualità complessiva del supporto alla didattica. L'aspetto più rilevante e problematico è che tra il 45% e il 48% degli studenti nel 2022 "non sa/non risponde" ai quesiti, il che potrebbe essere interpretato come un indicatore di scarso ricorso al servizio di consultazione, prestito e studio in biblioteca. Il servizio biblioteca viene ritenuto non ben organizzato da meno del 10% degli studenti [1 allegato al Quadro B6 grafico 7]. La pagina web della scuola SAFE ha una sezione dedicate alle risorse online per gli studenti fornendo link a programmi ed ausili didattici liberamente disponibili su internet (alcune in Inglese), utili per il percorso di studio ed anche nella professione [5].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il personale tecnico per coadiuvare le esercitazioni di laboratorio è insufficiente; il personale amministrativo dovrebbe essere ulteriormente rafforzato.

Le risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni sono limitate.

Le risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni hanno una piccola consistenza e pongono un limite alle attività di esercitazione in laboratorio e in campo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/1./RC-202X: Richiesta di personale tecnico ed amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il personale tecnico per coadiuvare le esercitazioni di laboratorio è insufficiente; il personale amministrativo dovrebbe essere ulteriormente rafforzato
Azioni da intraprendere	Fare richiesta di personale tecnico ed amministrativo
Indicatore/i di riferimento	n. unità di personale tecnico ed amministrativo disponibile per le attività di supporto alla didattica del CdS
Responsabilità	CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS
Risorse necessarie	personale tecnico ed amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

Obiettivo n.	D.CDS.3/2./RC-202X: Richiesta di risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni hanno una piccola consistenza e pongono un limite alle attività di esercitazione in laboratorio e in campo.
Azioni da intraprendere	Fare richiesta di risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Indicatore/i di riferimento	risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Responsabilità	CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS
Risorse necessarie	risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Tempi di esecuzione e scadenze	2025

Obiettivo n.	D.CDS.3/3./RC-202X: Richiesta alla struttura primaria di reclutamenti di personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	pensionamenti di docenti prevedibili per il prossimo futuro
Azioni da intraprendere	Fare richiesta di reclutamento in diversi settori disciplinari.
Indicatore/i di riferimento	n. docenti reclutati
Responsabilità	CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS
Risorse necessarie	assegnazione punti organico
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. Promozione della compilazione dei questionari opinioni degli studenti

I docenti del CdS sono stati invitati a promuovere la compilazione dei questionari nei rispettivi corsi. La coordinatrice del CdS anche in questo AA ha informato gli studenti circa l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi. Tale collocazione temporale delle attività corrisponde ad una calendarizzazione e l'elaborazione, presentazione in grafico ed analisi di ogni risposta dei questionari per il quadro A6 della SUA fornisce l'occasione per monitorare anche la coerenza delle risposte. Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi già da due anni sono giudicate positivamente dalla CPDS. Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione. In particolare la CPDS suggerisce di calendarizzare e monitorare le attività.

2. Pubblicizzazione delle opinioni degli studenti sul sito del Corso di Studi

L'assenza di forme di pubblicizzazione delle opinioni degli studenti era stata più volte segnalata dalla Commissione paritetica docenti – studenti. In risposta, sulla pagina web è stato inserito un *link* mediante il quale si accede a un file che riporta, in forma aggregata, il risultato delle opinioni degli studenti.

3. Coinvolgimento dei docenti che non fanno parte della struttura primaria

Una criticità era stata individuata nel fatto che non facevano parte del Consiglio di CdS i docenti non afferenti alla struttura primaria di appartenenza del CdS (tranne i docenti di riferimento del CdS stesso). Questa criticità è stata affrontata inizialmente affidando alla coordinatrice del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS. Successivamente l'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto. I docenti che hanno insegnamenti nel CdS ma non fanno parte del Dipartimento né sono garanti del CdS non conoscono il nuovo regolamento di funzionamento che prevede la loro partecipazione alle riunioni del CCdS senza diritto di voto. E' necessario diffondere il contenuto del nuovo regolamento.

4. revisione dell'offerta formativa

Le parti sociali sono state consultate in data 10 marzo 2023 ed il CCdS ha iniziato la discussione nella riunione del 22 marzo 2023 con un punto all'OdG riguardante la modifica dell'ordinamento del Corso di Studi che ha visto ampia discussione. A causa della sopravvenuta attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) con conseguente prevista modifica dell'offerta didattica il CdS ha successivamente (seduta del 17 aprile 2023) provveduto a delineare la missione didattica del CdS in base alle competenze dell'agronomo ed alle indicazioni delle parti sociali per la programmazione del CdS. Le attività di consultazione delle parti sociali e revisione del percorso formativo intrapresa nel 2023 e riportata nel RAA 2023 sono state interrotte per le attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023), ma hanno trovato in ogni caso una prosecuzione come riferito nel verbale del CCdS del 18 dicembre 2024. Il dibattito in CCdS ed in assemblee informali ha trovato poi un momento di sintesi in una commissione che esplorasse le possibilità di offerta didattica anche sulla sede di Matera o in associazione all'ateneo di Salerno. Successivamente è stato costituito un gruppo di lavoro per l'offerta didattica coordinata a livello di struttura primaria. Nello stesso tempo il CCdS ha affrontato i lavori necessari per l'adeguamento dei corsi di studio ai sensi del D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 richiedendo la modalità semplificata come specificato nel verbale n. 9 del 4 novembre 2024 e la Coordinatrice ha effettuato le dovute operazioni in SUA specificando nella parte tabellare le discipline affini ed integrative.

5. razionalizzazione degli orari

La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CCdS a partire dal 2023 con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la concentrazione e di permettere lo svolgimento di attività di visita tecnica presso aziende e centri di ricerca, e di partecipare a giornate dimostrative nell'ambito di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico.

Questo consente un continuo contatto con le realtà produttive, in particolare quelle che costituiscono partenariati per esporre gli studenti alle scelte tecniche all'avanguardia.

6. Ampliamento degli insegnamenti opzionali offerti o pre-approvati

Il ventaglio degli insegnamenti opzionali viene annualmente revisionato dal CdS. Nuovi corsi opzionali sono stati offerti dal CdS stesso.

Azione Correttiva n.1	Publicizzazione delle opinioni degli studenti sul sito del Corso di Studi
Azioni intraprese	Sul sito è stato inserito un link mediante il quale si accede a un file che riporta, in forma aggregata, il risultato delle opinioni degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata

Azione Correttiva n.2	Promozione della compilazione dei questionari opinioni degli studenti
Azioni intraprese	I docenti del CdS sono stati invitati a promuovere la compilazione dei questionari nei rispettivi corsi. La coordinatrice del CdS ha informato all'inizio di ogni anno accademico gli immatricolati circa l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi. Tale collocazione temporale delle attività corrisponde ad una calendarizzazione e l'elaborazione, presentazione in grafico ed analisi di ogni risposta dei questionari per il quadro A6 della SUA fornisce l'occasione per monitorare anche la coerenza delle risposte
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di continuare a sensibilizzare gli studenti raggiunto

Azione Correttiva n.3	Coinvolgimento dei docenti che non fanno parte della struttura primaria
Azioni intraprese	E' stato affidata inizialmente alla coordinatrice del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS. L'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le condizioni per il coinvolgimento sono state poste. E' necessario pubblicizzare il nuovo regolamento

Azione Correttiva n.4	<i>Proposta di un percorso formativo più attrattivo</i>
Azioni intraprese	I CCdS ha promosso un dibattito culminato in una assemblea che si è svolta in data 29 novembre 2023 includendo anche i docenti che non fanno parte del consiglio di corso di studi, e nella riunione del CCdS del dicembre 2023 nel corso della quale sono state istituite commissioni di lavoro per la revisione dell'offerta. Le parti sociali sono state consultate in data 10 marzo 2023 ed il CCdS ha iniziato la discussione nella riunione del 22 marzo 2023 con un punto all'OdG riguardante la modifica dell'ordinamento del Corso di Studi che ha visto ampia discussione. A causa della sopravvenuta attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) con conseguente prevista modifica dell'offerta didattica il CdS ha successivamente (seduta del 17 aprile 2023) provveduto a delineare la missione didattica del CdS in base alle competenze dell'agronomo ed alle indicazioni delle parti sociali per la programmazione del CdS Le attività di consultazione delle parti sociali e revisione del percorso formativo intrapresa nel 2023 e riportata nel RAA 2023 sono state interrotte per le attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023),ma hanno trovato in ogni caso una prosecuzione come riferito nel verbale

	<p>del CCdS del 18 dicembre 2024. Il dibattito in CCdS ed in assemblee informali ha trovato poi un momento di sintesi in una commissione che esplorasse le possibilità di offerta didattica anche sulla sede di Matera o in associazione all'ateneo di Salerno. Successivamente è stato costituito un gruppo di lavoro per l'offerta didattica coordinata a livello di struttura primaria. Nello stesso tempo il CCdS ha affrontato i lavori necessari per l' adeguamento dei corsi di studio ai sensi del D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 richiedendo la modalità semplificata come specificato nel verbale n. 9 del 4 novembre 2024 e la Coordinatrice ha effettuato le dovute operazioni in SUA specificando nella parte tabellare le discipline affini ed integrative.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Il percorso di revisione va completato</p>

Azione Correttiva n.5	Razionalizzazione degli orari
Azioni intraprese	La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CCdS a partire dal 2023 con la diffusione degli orari presso docenti e studenti e CPDS prima dell'inizio del semestre, raccolta delle osservazioni e successiva discussione ed approvazione in CCdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Orari razionalizzati. Procedura definita, va ripetuta prima dell'inizio di ogni semestre

Azione Correttiva n.6	Ampliamento del ventaglio degli insegnamenti opzionali pre-approvati
Azioni intraprese	Il CCdS ha offerto nuovi insegnamenti opzionali e pre-approva una lista di esami offerti dall'ateneo, la cui scelta non deve dunque essere approvata ulteriormente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Ampliamento effettuato. Procedura definita, va ripetuta.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: Verbali CdS 6 del 15 Giugno 2021; 3 del 21 Marzo 2022; 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione: Verbali del consiglio di Corso di Studi che riportano le risultanze delle consultazioni con le parti sociali riguardo alla revisione dell'offerta e l'approvazione dell'offerta formativa programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[2] Titolo: Verbale del CdS n. 6 del 19 luglio 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[3] Titolo: Verbale CdS 6 del 15 Giugno 2021; Verbale CdS 3 del 21 Marzo 2022; Verbale CdS 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[4] Titolo: **Verbale CdS 8 del 14 Settembre 2022.**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[5] Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico allegato al Verbale CdS 11 del 22 Dicembre 2022.**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[6] Titolo: **Verbale della Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali n. 1 del 5 giugno 2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

7] Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B6

Upload / Link del documento:

[8] Titolo: Verbale CdS 3 del 16 Marzo 2021; Verbale CdS 1 del 18 Gennaio 2022; Verbale CdS 4 del 17 Maggio 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B6

Upload / Link del documento <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi*

interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici anche attraverso la sollecitazione, raccolta ed analisi delle opinioni degli studenti, dei laureati, delle parti interessate e dei tutor aziendali di tirocinio è stata coltivata nel corso degli anni raggiungendo livelli di maturità testimoniati dai punti di forza che emergono:

- Il CdS dispone di procedure per il monitoraggio della qualità: la Commissione per il riesame analizza i questionari degli studenti ed evidenzia le eventuali criticità. Le criticità vengono discusse nel Consiglio di Corso di Studi.
- La Commissione del riesame analizza la relazione della Commissione paritetica docenti studenti che viene successivamente discussa nel Consiglio di Corso di Studi.
- Un punto sul monitoraggio della qualità è sempre inserito nell'ordine del giorno del Consiglio di Corso di studi.
- Un'apposita cassetta postale per il CdS è stata disponibile inizialmente per raccogliere in forma anonima osservazioni e lamentele degli studenti mentre dal 2024 la CPDS ha approvato nuove linee guida per le segnalazioni.

Tutti i docenti di corsi del CdS e l'ufficio didattica fanno parte del Consiglio di Corso di Studi: attualmente anche i docenti che non appartengono alla struttura primaria né sono docenti garanti, ed il personale amministrativo sono invitati, seppure senza diritto di voto. La loro partecipazione rende più facile l'interazione con tutti ed il loro contributo alla gestione e pianificazione della didattica. Questo risolve un punto di debolezza messo in evidenza anche nel precedente riesame ciclico

Le opinioni degli studenti vengono analizzate nel dettaglio: i risultati della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono discussi dal CdS dopo una elaborazione in forma disaggregata per ciascun insegnamento, ed in tale dettaglio vengono allegati alla SUA-CdS. Questo non è accompagnato da azioni particolari ma permette una migliore pianificazione e modifica delle attività didattiche da parte dei docenti stessi.

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti esprimono nel complesso un giudizio positivo sul Corso di Studi: i giudizi espressi dagli studenti sugli aspetti culturali, strutturali e organizzativi del Corso di studi e sui singoli insegnamenti sono per lo più positivi. L'analisi dei questionari in maniera disaggregata da parte della Commissione del riesame permette di monitorare il percorso di risoluzione delle criticità.

Le riflessioni del Comitato di Indirizzo vengono riportate sistematicamente su base annuale in Consiglio del CdS al fine di migliorare l'offerta formativa in funzione delle nuove esigenze professionali suggerite dalle parti interessate. La discussione avviene in sede di aggiornamento periodico dei percorsi, e durante tali adunanze del CdS quali vengono discusse le risultanze delle consultazioni con le parti interessate [1].

Docenti e studenti possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in sede di CCdS e CPDS. Tutti i membri del CCdS hanno modo di intervenire nella discussione riportando le loro osservazioni e proponendo possibili azioni di miglioramento. Una criticità è stata individuata nel fatto che non fanno parte del Consiglio di CdS i docenti afferenti ad altre strutture UNIBAS (tranne i docenti di riferimento del CdS), i docenti a contratto ed i rappresentanti del personale tecnico di supporto. Questa criticità è stata affrontata inizialmente affidando alla coordinatrice del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS [2-5].

L'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto.

Con il personale tecnico-amministrativo le interazioni formali avvengono principalmente nel Consiglio di Direzione della Scuola (attuale Dipartimento) e nella Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali insediatasi il 5 giugno 2023 [6], le cui risultanze vengono riportate in CdS [2].

I risultati della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati I questionari degli studenti vengono discussi dal CdS che li esamina in forma disaggregata per ciascun insegnamento, li elabora statisticamente, li discute in CCdS e

li allega alla SUA-CdS [7]. Li discute inoltre all'interno della Commissione per il riesame in occasione del RAA [5]. Le criticità emerse dall'analisi dei questionari vengono discusse dal Consiglio di Corso di Studi in fase di discussione e approvazione del documento. I risultati dei questionari degli studenti sono consultabili da ogni docente per il proprio insegnamento sul sito web dell'UNIBAS alla propria pagina docente. Negli anni diversi docenti hanno apportato alla struttura del corso interventi correttivi che hanno avuto come risultato il miglioramento dei giudizi riguardanti il carico di lavoro, l'adeguatezza e la reperibilità del materiale didattico, la chiarezza dell'esposizione e la reperibilità del docente [3, 7].

La relazione della CPDS ogni anno viene discussa all'interno della Commissione del riesame/Gruppo AQ che seleziona i punti in cui sono riportate criticità e propone delle misure correttive o discute le misure correttive proposte dalla commissione paritetica. La relazione così prodotta dalla commissione per il riesame viene discussa in consiglio di corso di studi [8].

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Un'apposita cassetta per il CdS è disponibile per raccogliere in forma anonima osservazioni e lamentele degli studenti. Le informazioni riguardanti la posizione e le funzioni della cassetta sono state veicolate attraverso comunicazione dei rappresentanti degli studenti nel CdS. Il direttore della Scuola provvede a raccogliere dalla cassetta le osservazioni che vengono discusse con i rappresentanti degli studenti e eventualmente poste in discussione nel primo Consiglio utile.[2]

Nella riunione del CCdS del 19 luglio 2023 è stato comunicato che la CPDS il 26 giugno 2023 ha approvato un nuovo vademecum per la gestione delle segnalazioni e reclami degli studenti, redatto secondo le linee guida del PQA [2] e disponibile sulla pagina web del corso di studi.

Durante le riunioni del CdS vengono presi in considerazione i problemi rilevati in seguito a segnalazioni da parte della commissione paritetica o di singoli membri del CdS, pianificando le possibili iniziative risolutive. In tutte le riunioni del CdS è previsto un punto all'ordine del giorno che riguarda il Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e la gestione delle segnalazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Alcune risposte nei questionari degli studenti sono contraddittorie: i questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti sono contraddittorie perché ad esempio diverse su elementi oggettivi dell'insegnamento come lo svolgimento di seminari o la disponibilità di materiale didattico. Questo è stato analizzato dal gruppo AQ e dal CCdS come effetto di una compilazione frettolosa dettata dalla necessità di completare il questionario per potersi iscrivere all'esame.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[[1] Titolo: Verbale CdS 6 del 15 Giugno 2021; Verbale CdS 5 del 25 Maggio 2022; Verbale CdS 2 del 22 Marzo 2023, Verbale CdS11 del 18 dicembre 2023 – punto 6

Breve Descrizione: Verbali del consiglio di Corso di Studi che riportano le risultanze delle consultazioni con le parti sociali riguardo alla revisione dell'offerta e l'approvazione dell'offerta formativa programmata e verbale del consiglio di Corso di Studi che riporta il dibattito sulla revisione dell'offerta formativa e la costituzione di commissione per la revisione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[2] Titolo: Verbale CdS 6 del 19 luglio 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[3] Titolo: Schede di trasparenza/syllabus insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: Offerta da erogare in Verbale CdS 1 del 18 Gennaio 2022, Verbale CdS 10 del 29 Novembre 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[5] Titolo: Riesame ciclico allegato al Verbale CdS 12 del 14 Dicembre 2021

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[6] Titolo: SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale in ambiente SUA 2021)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro indicatori

Upload / Link del documento:

[7] Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri C1 e C2

Upload / Link del documento:

[8] Titolo: **Verbale CdS 7 del 18 Luglio 2022**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Report finale delle attività di orientamento e tutorato allegato

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La revisione di obiettivi e percorsi viene affrontata nelle riunioni della Commissione Riesame/ Gruppo AQ e durante le adunanze del CdS, in particolare in occasione della discussione delle risultanze delle consultazioni con le parti sociali e dell'approvazione dell'offerta formativa programmata [1]. Per la revisione dell'offerta formativa. Il CCdS ha promosso un dibattito culminato in una assemblea che si è svolta in data 29 novembre 2023 includendo anche i docenti che non fanno parte del consiglio di corso di studi, e nella riunione del CCdS del dicembre 2023 nel corso della quale sono state istituite commissioni di lavoro per la revisione dell'offerta [1].

Durante le riunioni del CdS vengono presi in considerazione i problemi rilevati in seguito a segnalazioni da parte della commissione paritetica o di singoli membri del CdS, pianificando le possibili iniziative risolutive. La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CCdS a partire dal 2023 [2] con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la concentrazione e di permettere lo svolgimento di attività di visita tecnica presso aziende e centri di ricerca, e di partecipare a giornate dimostrative nell'ambito di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico. Questo consente un continuo contatto con le realtà produttive, in particolare quelle che costituiscono partenariati per esporre gli studenti alle scelte tecniche all'avanguardia. Il contatto con enti e centri di ricerca ed assistenza tecnica permette una comunicazione continua riguardo agli aggiornamenti scientifici del campo.

Lo strumento dei seminari nell'ambito dei corsi [3] e del tirocinio formativo facoltativo che è stato introdotto nell'ordinamento della laurea magistrale permettono un approfondimento di tale contatto con le realtà produttive e scientifiche e con gli altri Atenei, e questo garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica. Gli orari vengono stabiliti e revisionati come esposto nel quadro 1.5 di questo rapporto.

L'offerta formativa relativa ai corsi fondamentali propone conoscenze disciplinari avanzate, in linea con le attività di ricerca svolte dai docenti, finalizzate a fornire una solida preparazione per affrontare il mondo del lavoro e il corso di

Dottorato [3]. Il ventaglio degli insegnamenti opzionali viene annualmente revisionato dal CdS. Per i nuovi insegnamenti proposti il CdS valuta i programmi ed i pre-requisiti [4].
 Il CdS analizza i dati relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali dei laureati in fase di redazione della SMA, della compilazione della SUA e valutando i dati ALMA LAUREA. Tali dati sono comparati con i valori della medesima classe su base nazionale e macroregionale [6,7]. L'analisi delle cause degli abbandoni al primo anno è stata fatta avvalendosi anche di interviste telefoniche agli immatricolati [8].
 In tutte le riunioni del CdS è previsto un punto all'ordine del giorno che riguarda il Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La revisione dell'offerta formativa non è stata completata

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS 4/1/RC-204: Continuare a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi già da due anni sono giudicate positivamente dalla CPDS. Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione. In particolare la CPDS suggerisce di calendarizzare e monitorare le attività.
Azioni da intraprendere	Invitare i docenti ed i rappresentanti degli studenti a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari
Indicatore/i di riferimento	Verbale del CPDS
Responsabilità	Coordinatrice
Risorse necessarie	Docenti e rappresentanti degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Novembre e aprile

Obiettivo n.	D.CDS 4/2/RC-204: Revisione dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il processo per la revisione dell'offerta didattica deve essere completato anche alla luce dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento
Azioni da intraprendere	La consultazione delle parti sociali deve essere integrata con una più ampia raccolta delle opinioni e suggerimenti degli studenti. Il gruppo di riesame sarà investito della responsabilità di formulare una proposta coordinata con l'offerta didattica complessiva del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Lista dei punti rinvenienti dalla consultazione delle parti sociali. Lista dei punti rinvenienti dalla consultazione degli studenti. Proposta di nuova offerta formativa
Responsabilità	Referente del gruppo di riesame del CCdS
Risorse necessarie	Gruppo di riesame del CCdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Coordinamento con commissione offerta didattica del dipartimento – dal marzo 2025 Consultazione delle parti sociali – dal marzo 2025 Consultazione degli studenti – dal gennaio 2025 Proposta di nuova offerta formativa -ottobre 2025 a maggio 2026

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il commento è stato redatto facendo riferimento al DM 1154/2021 e al set di indicatori individuati dall'ANVUR, declinati nel Modello di accREDITamento periodico AVA3, che prevedono un set minimo di 9 indicatori per l'analisi dei CdS quale base informativa minima per la valutazione della qualità dei CdS. L'analisi degli indicatori fa riferimento agli indicatori SMA su dati estratti al 06/07/2024, che riportano come ultimo anno il 2023, o, in alcuni casi, il 2022. I dati dell'ultimo anno sono stati confrontati con quelli degli anni precedenti a partire dal 2019. L'aspetto principale che emerge dall'analisi degli indicatori riguarda i ritardi nella carriera, ritardi che si rilevano in relazione sia al numero di CFU acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno sia al tempo necessario per arrivare alla laurea. Per questi come per altri indicatori si rileva, inoltre, un peggioramento o un andamento altalenante nel periodo esaminato. A questo proposito va precisato che l'evoluzione degli indicatori va letta alla luce dei numeri assoluti ai quali sono collegati. Infatti, il basso numero di studenti totali, già richiamato nelle precedenti Schede di Monitoraggio Annuale, fa sì che piccole variazioni numeriche in termini assoluti possano comportare forti variazioni dei valori percentuali.

I valori generali della classe sono riportati nella premessa del set del CdS che mostrano la crescita di 4 CdS nell'Area di geografica di riferimento e di 10 CdS nella stessa classe per gli Atenei non telematici nel quadriennio esaminato

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

Nel 2023 gli indicatori relativi alla didattica presentano valori generalmente inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale degli Atenei non telematici. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore **iC02**) nel 2023 risulta pari al 38.5% rispetto al 25% del 2022, ma sempre al di sotto della media delle altre aree di riferimento che si attestano attorno al 66%. Tuttavia, la lettura di questo indicatore va fatta alla luce dei numeri che caratterizzano il CdS. Difatti, osservando il periodo dal 2019 al 2023 l'indicatore **iC02** presenta una dinamica piuttosto altalenante, riconducibile soprattutto all'effetto che anche piccole variazioni in termini assoluti possono determinare quando il fenomeno riguarda dati numerici piuttosto contenuti. Una dinamica positiva tra il 2019 e il 2023 caratterizza l'indicatore **iC02BIS** che registra la percentuale di laureati entro un anno dalla durata del corso. I valori di questo indicatore sono più vicini alla media delle aree a confronto e nel 2023 raggiunge il valore massimo (100%) superando quelli delle aree poste a confronto.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Per quanto riguarda gli indicatori del Gruppo E, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (**iC13**) è passata dal 45,7% del 2019 al 48,5% del 2022 ma risulta molto inferiore sia a quella della stessa area geografica di riferimento (54,2%) che a quella rilevata a livello nazionale (63,2% nel 2022). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (**iC14**) nel 2022 risulta pari al 87,5% in flessione rispetto al valore osservato nel 2021. I valori percentuali di questo indicatore sono sostanzialmente in linea con la media nazionale e con quello dell'area geografica di riferimento. Al contrario, inferiore alla media della macroarea e alla media nazionale è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16BIS**). Ciononostante, nel 2022 questo indicatore è pari al 37,5% in crescita rispetto ai valori degli anni precedenti. A questo proposito va sottolineato che la dinamica è analoga a quella che si rileva nelle altre aree di riferimento. Inoltre, anche in questo caso valgono le considerazioni già evidenziate in precedenza relative all'effetto in termini percentuali di scostamenti molto ridotti in termini assoluti quando i dati fanno riferimento a piccoli numeri. Leggermente inferiore agli altri contesti di riferimento è il valore dell'indicatore che riguarda la Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17** 64,7%). Molto positivo è invece il valore dell'indicatore **iC19** che si riferisce alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (86%) e risulta superiore a quello dell'area geografica di riferimento e a quello nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Nel 2022 i dati degli immatricolati che si sono laureati entro la normale durata del corso (indicatore **iC22**) mostrano un valore percentuale (23%) più basso rispetto alla macroarea geografica di riferimento e alla media nazionale. Nel periodo l'indicatore mostra un altalenante peggioramento. Il trend di questo indicatore è in leggero calo in linea con quanto verificato per gli altri Atenei. A questo indicatore è collegato anche quello della percentuale di abbandoni (**iC24**), il cui valore nel 2022 è sceso al 5,9% rispetto al 16,7% del 2021. Bisogna notare che nelle altre aree di confronto il trend degli abbandoni riscontra un incremento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Un'indicazione sulla possibilità degli studenti di essere adeguatamente seguiti nel loro percorso di studi è data dall'indicatore **iC27** che misura il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Per il 2023 il dato dell'indicatore è positivo in quanto è pari a 4,2 ed è inferiore a quello sia della macroarea di riferimento che nazionale (6,8 e 6,6, rispettivamente). Tra il 2019 e il 2023 il valore dell'indicatore è rimasto quasi costante ma al di sotto dei valori riscontrati negli altri atenei di riferimento. Questo andamento è collegato all'aumento del numero di iscritti a fronte di un numero di docenti che è rimasto sostanzialmente stabile per il CdS in esame, andamento opposto a quello che si rileva per gli altri Atenei di riferimento laddove si è registrata una tendenziale diminuzione o stabilità del numero di iscritti a fronte di un aumento del numero di docenti. Discorso analogo si può fare anche per l'indicatore **iC28** che è basato solo sul primo anno e che misura il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Anche in questo caso il valore assunto dall'indicatore è molto positivo (1,7 del 2023 contro il 3,3 nel 2022), più basso del dato della macroarea geografica di riferimento e del dato nazionale.

Conclusioni

Punti di forza

Gli indicatori riguardanti la docenza sono molto buoni e fanno registrare un buon rapporto docenti/studenti, nonché una elevata qualificazione della didattica. Questo ultimo punto di forza rappresenta evidentemente un elemento su cui fare leva per ridurre le problematiche dei ritardi nella carriera degli studenti.

Criticità

Il CdS in esame presenta valori di molti indicatori al di sotto della media nazionale e dell'area di riferimento, per cui esiste una problematica di fondo che va affrontata. Per superare questa criticità è necessario verificare quali sono gli ostacoli che gli studenti incontrano e trovare soluzioni per velocizzare il percorso di studio.

In particolare gli avvisi di carriera sono, in termini assoluti, più bassi rispetto alla macro-area di riferimento; le variazioni da un anno all'altro degli iscritti sono difficili da commentare anche data l'esiguità dei numeri. Il dato dipende in primo luogo dalle dimensioni del bacino di utenza regionale che si caratterizza per una bassa densità della popolazione, in ulteriore decremento, ma anche dalle condizioni infrastrutturali e di isolamento del territorio che limitano la capacità di

attrazione da fuori regione per il corso di laurea, ma più in generale per l'Ateneo lucano nel suo insieme, rispetto ad altre situazioni regionali. L'offerta didattica di Atenei delle regioni limitrofe risulta attrattiva per lo stesso bacino di utenza dell'Ateneo lucano. Alcune delle criticità rilevate non sono gestibili dal solo CdS.

Appare dunque importante ripensare il percorso di studio nel suo insieme, sia per renderlo più attrattivo in ingresso, sia per avvicinarlo al mondo del lavoro, aumentando le connessioni con imprese ed operatori del settore (non necessariamente regionali).